

Il Presidente
Prot. n. 13178 del 02/08/2021

Al Presidente del Consiglio regionale
Stefano ALLASIA

p.c. Al Presidente della Giunta regionale
Alberto CIRIO

SEDE

OGGETTO: Parere in ordine alla proposta di deliberazione n. 156 "D.lgs. 118/2011, allegato 4/1, punto 4.1. Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022-2024".

Egregio Presidente,

Le comunico che il Consiglio delle Autonomie locali, nella seduta del 29 luglio 2021, ha espresso, all'unanimità dei presenti, parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione n. 156 "D.lgs. 118/2011, allegato 4/1, punto 4.1. Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022-2024".

A tal fine, Le trasmetto la relativa deliberazione.

L'occasione mi è gradita per porgerLe i migliori saluti.

Davide CROVELLA
(firmato in originale)

AJ/SS/LP/CD

Parere in ordine alla proposta di deliberazione n. 156 "D.lgs. 118/2011, allegato 4/1, punto 4.1. Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022-2024".

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

- Visto l'articolo 11 della l.r. 7 agosto 2006, n. 30 "Istituzione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL) e modifiche alla legge regionale 20 novembre 1998, n. 34 (Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali)";
- Considerato che in data 8 luglio 2021 è pervenuta al CAL la richiesta di parere in ordine alla proposta di deliberazione n. 156 "D.lgs. 118/2011, allegato 4/1, punto 4.1. Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022-2024";
- Preso atto dell'istruttoria svolta dall'ufficio di presidenza e delle osservazioni pervenute da ANCI, UNCEM, ANPCI;
- Preso atto dello svolgimento della seduta in modalità telematica;
- Considerato che la proposta di DEFR, nell'ambito del contesto economico-finanziario e istituzionale, definisce gli obiettivi strategici in campo economico, sociale e territoriale, nonché l'analisi della situazione finanziaria della Regione alla luce del quadro tendenziale di finanza pubblica e delle manovre di risanamento finanziario;
- Ritenuto necessario addivenire tempestivamente all'approvazione dei documenti contabili, in particolare del DEFR, prima dell'avvio della sessione di bilancio, al fine di delineare da subito lo scenario programmatico ed evitando sovrapposizioni con la nota di aggiornamento;
- Considerati gli effetti della crisi pandemica, della crisi economica e della crisi climatica e la conseguente necessità dell'azione pubblica per contrastare sperequazioni territoriali e disuguaglianze crescenti nelle diverse aree del Piemonte, malgrado la previsione di "rimbalzo" del PIL e le positive aspettative in diversi settori economici importanti per la nostra Regione;
- Rilevato favorevolmente il ricorso alla metodologia sperimentale, per agevolare la comprensibilità del documento, nonché la declinazione, all'interno delle varie missioni, degli indicatori di sostenibilità ambientale;
- Ritenuto di condividere l'obiettivo di riduzione della burocrazia;
- Ritenuto ampiamente condivisibile il rafforzamento delle strutture maggiormente coinvolte nell'emergenza sanitaria, rilanciando però un'azione capillare sui piccoli ospedali e implementando la medicina domiciliare, essenzialmente per le patologie croniche e per i disabili che vivono in territori distanti dagli ospedali;

- Ritenuto di apprezzare il significativo sforzo compiuto per l'adeguamento della programmazione regionale al contesto emergenziale, pur ritenendo opportuno, in riferimento al Piano nazionale sulla ripresa e la resilienza, definire il ruolo che i comuni saranno chiamati a svolgere nell'attuazione delle diverse progettualità;
- Rilevata, tuttavia, la difficoltà di comparare il DEFR al bilancio di previsione, analogamente alle precedenti edizioni del documento, in carenza di cifre collegabili alla sessione di bilancio, da cui discende l'opportunità di poter disporre di una sorta di schema di bilancio e di una successiva tabella di raccordo all'interno della sessione di bilancio, la quale possa illustrare la correlazione tra gli obiettivi posti con il DEFR e le somme poi indicate in bilancio;
- Rilevato, altresì, che il provvedimento non prende atto del ruolo delle province piemontesi e della Città metropolitana di Torino, in particolare degli sviluppi successivi alla legge 7 aprile 2014, n. 56 (*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*) e dell'intervenuto processo di trasferimento di alcune funzioni;
- Rilevata, inoltre, la necessità di aggiornare il documento al dettato della sentenza della Corte costituzionale n. 33/2019, al fine di superare l'obbligo di gestione associata delle funzioni da parte dei piccoli comuni laddove non consente loro di dimostrare che in tale forma non sono realizzabili economie di scala e/o miglioramenti nell'erogazione dei beni pubblici alle popolazioni di riferimento;
- Ritenuto, infine, necessario, nell'ambito di tutela e salvaguardia del territorio, garantire agli enti territoriali coinvolti la possibilità di esprimersi, con particolare riferimento ai comprensori alpini nonché agire in tema di politiche di sviluppo con il potenziamento e il miglior utilizzo del trasporto pubblico locale;

Delibera

all'unanimità dei presenti, di esprimere parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione n. 156 "D.lgs. 118/2011, allegato 4/1, punto 4.1. Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022-2024".

Il Presidente
 Davide CROVELLA
(firmato in originale)